



OMELIA - VEGLIA nella gioia della Risurrezione



Varese, 3 aprile 2021

Eccoci finalmente alla sera di questo Sabato Santo. Non ho mai celebrato una Veglia così presto. Cristo oggi è risorto per partecipare a una grande merenda nel giardino!

Noi abbiamo vissuto la Quaresima, abbiamo celebrato il Giovedì Santo nel Cenacolo, abbiamo contemplato il Cristo che *sta immobile* sulla croce e abbiamo atteso in silenzio davanti alla pietra del sepolcro di Giuseppe d'Arimatea.

Avevamo speranze. Speranze umane per noi, per le nostre famiglie, per i nostri ammalati, anche per il nostro mondo che vive ancora la pandemia che preoccupa e fa male a tutti.

Sono speranze. Speranze anche buone con giustificate e motivate attese. Ma umane.

Viviamo da mesi la centralità del fare dell'uomo che ricerca, che progetta, che governa sulle cose e sulle persone. Cose anche buone e anche per il bene comune e anche i propri interessi personali. Cose anche religiose.

Vi rimando all'omelia del Venerdì Santo del nostro Arcivescovo che si è fatto voce del grido di Gesù sulla croce, luogo simbolo del suo amore sino alla fine.

Ma oggi non ci servono più le speranze umane, Cristo ha portato la sua speranza e noi oggi vogliamo vivere della sua speranza.

Certo una speranza che coinvolge e dà nuovo slancio alle nostre. Dio vuole sempre promuovere la nostra libertà, i nostri desideri e le nostre attese. Dio non ama l'uomo spettatore che se ne sta seduto sul suo balcone di casa!

Ci coinvolge sì, ma a partire dal triplice annuncio del Kerygma che è Evangelo: CRISTO SIGNORE È RISORTO, ALLELUIA!

È Lui la nostra speranza e la sua speranza è pura, alta, veramente grande, autentica. Solo il Crocifisso risorto la può donare! Nessun uomo, nessuna strategia, nessun calcolo la può dare!

E che ce ne facciamo della speranza di Dio?

Contavamo sull'uomo e sulle sue efficienze, ma sono fallite!

Contavamo sull'economia e sulla borsa, ma il denaro non ha comprato salvezza!

Contavamo sulla scienza e sulle sue scoperte, ma non hanno evitato i tanti morti e le tante sofferenze!

Contavamo su di noi che dopo il primo lockdown pensavamo di aver imparato tutto e invece ci ha messo ancora alla prova la seconda e la terza ondata dell'epidemia!

Con oggi vogliamo davvero fare una Pasqua NUOVA che mette al centro la speranza di Dio che ha risuscitato Gesù dalla morte.

È questa la speranza che ci dà vita, che rimette in moto tutto: la fede con la vita della chiesa, la natura con i colori e i profumi della primavera, la solidarietà con la

coltivazione di buone relazioni, la carità con i farci prossimi, la gioia con la voglia di tornare a vivere e a fare festa.

E tutto questo è stato mosso dal triplice canto che in queste ore percorre tutta la terra: CRISTO SIGNORE È RISORTO, ALLELUIA! È VIVO, ALLELUIA! NON MUORE PIÙ.

In questa sera così speciale e solenne comprendo meglio quanto nella Messa Crismale il nostro Arcivescovo chiedeva a noi sacerdoti: *Affido questo annuncio a tutti voi, fratelli nel ministero, con immensa fiducia, (come affido gli oli consacrati in questa messa crismale,) perché io vi stimo e vi voglio bene. Affido a voi, fratelli tanto amati e tanto necessari, tanto generosi e pronti al servizio fino al sacrificio, affido a voi la responsabilità di annunciare l'anno di grazia con parole per seminare luce e ardore, con oli consacrati che siano balsamo per le ferite dell'anima, che siano consolazione per i cuori afflitti, che siano unzione per atleti pronti alla lotta e per fratelli e sorelle pronti alla gioia di Pasqua. Diamo quindi inizio all'anno di grazia: sia l'anno della amabilità, l'anno delle parole di Vangelo, l'anno per praticare la maestria della corralità. Diamo inizio all'anno di grazia: sia l'anno della consolazione, della guarigione, della lieta fortezza che accetta la sfida di rendere amabile il futuro.*

Con grande gioia ho fatto mio questo invito in questa sera di Pasqua e con voi, per voi e in mezzo a voi mi spendo meglio che posso per l'amabilità del futuro, per l'Anno di grazia del Signore che con questa Pasqua è stato inaugurato.

Amen.